

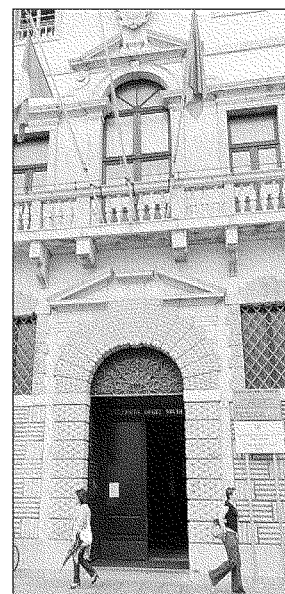
## Realtà virtuale per prevedere i disastri

Prevedere e gestire disastri ed emergenze utilizzando la realtà virtuale e la simulazione. Se ne parlerà nel primo convegno italiano su questi temi che, organizzato dall'Università di Udine, si terrà domani, dalle 9.30, a palazzo Antonini. Parteciperanno alcuni dei maggiori esperti nazionali provenienti da atenei e centri di ricerca, ospedali, Polizia di Stato e Protezione civile. Illustreranno esperienze e progetti su emergenze mediche, gestione di incendi, addestramento a scenari di crisi, sicurezza aeronautica e supporto alla gestione di situazioni di crisi. Il convegno, intitolato "Realtà virtuale, serious games e simulazione per la gestione delle emergenze e dei disastri", è promosso dal Laboratorio d'interazione uomo-macchina dell'ateneo, dall'associazione culturale Mimos e dall'Associazione italiana interazione utente-calcolatore. L'appuntamento è aperto a tutto gli interessati. Per programma, informazioni e registrazione al convegno: [www.mimos.it/emergencysim/](http://www.mimos.it/emergencysim/).

Le tecnologie informatiche di ultima generazione, dalle applicazioni per dispositivi mobili

come cellulari e computer portatili fino ai sistemi di realtà virtuale possono servire a salvare vite umane in occasione di emergenze e calamità. «Attraverso la simulazione degli scenari del disastro – spiegano i responsabili scientifici del convegno, Luca Chittaro e Roberto Ranon – si addestrano meglio, per esempio, le squadre d'intervento, le squadre mediche, chi decide la logistica dei supporti e le vie di fuga. Inoltre, anche i comuni cittadini possono essere preparati e informati meglio sui comportamenti da tenere».

Le applicazioni della realtà virtuale alle emergenze possono, infatti, essere impiegate da figure eterogenee e specializzate quali vigili del fuoco, appartenenti alla protezione civile, componenti dei servizi medici di emergenza, forze dell'ordine, responsabili della sicurezza in aziende pubbliche o private. I destinatari sono però anche i cittadini che, grazie alle "applicazioni di training" e ai "serious game", possono imparare a comportarsi correttamente nei vari tipi di emergenza.



Palazzo Antonini ospiterà il convegno